



REGIONE BASILICATA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA, MIGLIORATIVA E CORRETTIVA (MAC), MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV), INGEGNERIZZAZIONE ESB DEGLI APPLICATIVI DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO INTEGRATO REGIONALE DELLA BASILICATA (SISIR)

DISCIPLINARE DI GARA

PARTE PRIMA OGGETTO GARA - IMPORTO GARA - ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI	4
Art.1 - Indizione della gara	4
Art.2 - Oggetto della gara	4
Art.3 - Caratteristiche della fornitura	4
Art.4 - Importo a base di gara	4
Art.5 - Definizioni	5
Art.6 - Leggi e norme di riferimento	5
Art.7 - Ammissibilità alla partecipazione alla gara	6
Art.8 - Divieto di cessione del contratto e subappalto	8
Art.9 - Oneri, obblighi e responsabilità della DA	9
Art.10 - Cauzioni	9
PARTE SECONDA DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'OFFERTA	11
Art.11 - Generalità	11
Art.12 - Relazione tecnica	11
PARTE TERZA MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	15
E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA - PROCEDURA DI GARA - AGGIUDICAZIONE	15
Art.13 - Documentazione per la partecipazione alla gara	15
Art.14 - Contenuto della busta "A"	15
Art.15 - Contenuto della busta "B"	17
Art.16 - Contenuto della busta "C"	17
Art.17- Confezione ed invio dell'offerta	18
Art.18 - Offerta sostitutiva	19
Art.19 - Termine di ricezione delle offerte	19
Art.20 - Validità dell'offerta	19
Art.21 – Cause di esclusione e soccorso istruttorio	19
Art.22 - Svolgimento della gara	20
Art.23 - Criteri di valutazione delle offerte	21
Art.24 - Offerte anomale	21
Art.25 - Aggiudicazione in caso di parità di punteggio	22
Art.26 - Effetti dell'aggiudicazione e vincolo giuridico	22
Art.27 - Comunicazioni e informazioni sulla gara	22
Art.28 - Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003	23

ALLEGATI

ALLEGATO 3A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI
ALLEGATO 3B	SCHEDE PRODOTTI
ALLEGATO 4	MODELLO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI PER AMMISSIONE
ALLEGATO 5	SCHEDA OFFERTA ECONOMICA
ALLEGATO 6	MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE PER LE IMPRESE CONCORRENTI
ALLEGATO 7	MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE PER LE IMPRESE AUSILIARIE
ALLEGATO 8	GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE (Art. 83, D.Lgs. n. 163/06)
ALLEGATO 9	CAPITOLATO SPECIALE

PARTE PRIMA
OGGETTO GARA - IMPORTO GARA -
ONERI E PRESCRIZIONI GENERALI

Art.1 - Indizione della gara

La Regione Basilicata Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità, con sede in Potenza, via Verrastro, 9, nel seguito definita brevemente "Stazione Appaltante" (in sigla: SA) bandisce una gara nella forma della procedura aperta ai sensi del comma 37 dell'art. 3 del D.Lgs. 163/06, per l' AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA, MIGLIORATIVA E CORRETTIVA (MAC), MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV), INGEGNERIZZAZIONE ESB DEGLI APPLICATIVI DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO INTEGRATO REGIONALE DELLA BASILICATA (SISIR).

La documentazione ufficiale di gara è disponibile in duplice formato: (i) elettronico, scaricabile dal sito www.regione.basilicata.it; www.basilicatanet.it, cartaceo, in copia conforme, ritirabile nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle 9,00 alle 13,30.

La gara verrà espletata nell'osservanza delle norme contenute nel citato D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, e successive modificazioni ed integrazioni, per l'affidamento del servizio di cui al successivo Art. 2.

In considerazione della natura del servizio oggetto della presente gara, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione dei documenti di cui all'art. 26 commi 3 e 3 ter del predetto decreto. Resta, invece, inteso:

- che qualora la Regione Basilicata, prima dell'avvio del servizio o durante lo svolgimento dello stesso, ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolgeranno le diverse prestazioni, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del DUVRI che, sottoscritto per accettazione dall'Appaltatore, integrerà il contratto;
- che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, di cui al combinato disposto dell'art. 86, commi 3-bis e 3-ter, del D.lgs. 163/2006.

Art.2 - Oggetto della gara

La Ditta Aggiudicataria dell'appalto, in forma singola, consorziata ovvero associata, anche temporaneamente (nel seguito sinteticamente denominata DA), è tenuta a fornire relativamente all'esecuzione della presente fornitura, capacità organizzativa, forza lavoro, attrezzature, materiali e supporti logistici nel rispetto degli standard industriali riconosciuti, delle normative internazionali, delle leggi e dei regolamenti comunitari, nazionali e locali.

L'oggetto della gara è rappresentato dall'affidamento quinquennale del "servizio manutenzione adeguativa e correttiva (MAC), manutenzione evolutiva (MEV), integrazione del fascicolo sanitario elettronico con gli applicativi del Sistema Informativo Sanitario Regionale, costruzione e gestione del Sistema Informativo Sanitario Integrato Regionale della Basilicata (SISIR)".

L'appalto del servizio è strutturato in un unico Lotto di gara indivisibile.

La SA si riserva il diritto di:

- a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006;
- b) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
- c) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., la SA si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida e congrua.

Art.3 - Caratteristiche della fornitura

La configurazione e le caratteristiche tecniche, operative e funzionali minime, cui deve corrispondere il servizio sono quelle di cui agli Allegati 3A e 3B, facenti parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Art.4 - Importo a base di gara

L'importo complessivo massimo a base d'asta, comprensivo di ogni onere e spesa è stabilito in Euro 4.000.000,00 (EuroQuattromilioni/00), oltre I.V.A., ed è così distinto:

Descrizione Servizio	Importo a base d'asta
MAC	Euro 300.000,00 oltre IVA

MEV €uro 900.000,00 oltre IVA

Assistenza Sistemistica
e Formazione €uro 2.000.000,00 oltre IVA

Progetti €uro 800.000,00 oltre IVA

Per la MEV e per l'Assistenza Sistemistica e Formazione l'attività è a consumo e su specifiche richieste. Il contratto d'appalto è di tipo "aperto" e pertanto la prestazione è pattuita con riferimento ad un determinato arco temporale. Trattasi di interventi non predeterminati nel numero, che sarà determinato in riferimento alle effettive necessità della stazione appaltante.

Gli interventi manutentivi MEV e di Assistenza che l'Appaltatore dovrà eseguire nel tempo utile del contratto saranno ordinati e disposti anche a più riprese dal Direttore dell'esecuzione.

Per i servizi di Assistenza Sistemistica e Formazione, i referenti delle singole Aziende regionali, nell'ambito di quantità assegnate dalla SA, possono richiedere interventi che vanno in ogni caso autorizzati dal Direttore dell'esecuzione o suoi eventuali Assistenti nominati ex art. 300 del DPR n. 207/2010. Le richieste di assistenza sono remunerate secondo le modalità descritte successivamente, con possibile variazione o riassegnazioni a parità di valore economico per le singole quantità assegnate da concordare con il Direttore dell'esecuzione o suoi assistenti. Le ristorazioni economiche degli interventi in parola, commissionati e collaudati dalle AA. SS., sono a carico e vanno fatturate alle AA. SS. richiedenti in conformità alle procedure previste dal contratto.

Non sono ammesse offerte pari alla base d'asta o in aumento sulla base d'asta.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e, pertanto, è soggetta all'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 26/10/1972, n. 633), da sommarsi all'importo di cui sopra, a carico della SA, in base all'aliquota vigente al momento del pagamento.

Art.5 - Definizioni

Nell'ambito del presente disciplinare, del capitolato speciale, dei documenti complementari, e di tutta la documentazione contrattuale applicabile, verranno adottate le seguenti definizioni:

a) Stazione Appaltante: Ente che indice la gara per l'appalto in questione, in sigla: SA.

Offerenti: ditta, impresa, consorzio di imprese o associazione temporanea di imprese che partecipa alla gara in sigla: OO.

Ditta Aggiudicataria: ditta, impresa, consorzio di imprese o associazione temporanea di imprese che si aggiudica la gara per l'appalto in questione. Indicata anche come Ditta, in sigla: DA.

Art.6 - Leggi e norme di riferimento

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel presente disciplinare di gara, nel capitolato speciale e nel contratto d'appalto ed all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme, che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dalla DA:

a) Decreto Legislativo n. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e successive modificazioni ed integrazioni;

D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt.1655-1677 (nel presente Disciplinare viene chiamato in modo abbreviato "c.c.");

Decreto Legislativo n. 81/08 relativo alla sicurezza nei luoghi di lavoro e successive modificazioni ed integrazioni;

Legge 19.3.1990, n. 55 "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale";

Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni ed integrazioni;

D.P.R. 28.12.2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

Legge 12.3.1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

Legge 30.6.2003 n. 196 (tutela della privacy);

D.Lgs. 6.9.2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136)
Legge 11.11.2011 n. 180 (Norme per la tutela della libertà d'impresa. Statuto delle imprese)
Legge n. 183 del 12.11.2011 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "Legge di stabilità 2012");
Legge n. 214 del 22.12.2011 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici");
Legge 4 aprile 2012, n. 35 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo");
Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale);
Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 (nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale);
Legge 17 dicembre 2012, n.221 (Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n.179 recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese")
Legge 24.12.2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013".

Il presente elenco è riportato in maniera esemplificativa e non esaustiva; gli OO e la DA sono, comunque, tenuti al rispetto di tutte le leggi e/o regolamenti in qualsiasi modo connessi all'espletamento della gara e delle conseguenti prestazioni aggiudicate.

Nel presente disciplinare di gara e nei documenti complementari potranno essere richiamate leggi e norme specifiche che devono ritenersi integranti l'elenco soprastante.

Art.7 - Ammissibilità alla partecipazione alla gara

Alla gara sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006. Gli OO devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI ORDINE GENERALE

1) assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006. In particolare, le cause di esclusione che devono risultare assenti sono le seguenti:

a) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti sussiste la pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575 del 1965; l'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui alla presente lettera b), deve riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

c) presenza nel concorrente di soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale; l'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c) (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare tutte le persone fisiche componenti il concorrente che siano titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica, come segue:

- il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Le dichiarazioni relative all'assenza delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti sopraelencati che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito; pertanto il concorrente deve dichiarare:

c.1) se vi siano o non vi siano soggetti titolari di responsabilità legale, di poteri contrattuali, o di direzione tecnica o soci, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito;

c.2) qualora vi siano tali soggetti, l'assenza delle cause di esclusione oppure l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, i decreti penali irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati;

c.3) qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto c.2), per i quali sussistano cause di esclusione, dimostrazione di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata del soggetto cessato;

L'esclusione e il divieto non operano quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990; l'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D. Lgs. 163/2006 per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti);

i) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) mancata ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (diritto al lavoro dei disabili); a tale scopo, ai sensi dell'articolo 17 della predetta legge n. 68 del 1999, deve essere dichiarato il numero dei dipendenti e, se questi sono superiori a 15, deve essere dichiarata l'avvenuta ottemperanza alle norme di cui alla stessa legge;

m) sussistenza di una sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

n) con riferimento a tutte le persone fisiche componenti il concorrente come segue:

- il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

- i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio,

manca denuncia pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, dei fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

o) rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

p) assenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001, n. 165 o situazioni, ai sensi della normativa vigente, relative a ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE

- 1) iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XI.A al D.Lgs n. 163 del 2006;
- 2) possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'allegato XVII del D.Lgs. n. 81/2008 e per gli effetti dell'art. 26, comma 1, lettera a), numero 2) del D.Lgs. n. 81/2008.

In caso di partecipazione di Raggruppamento temporaneo o di Consorzio ordinario di concorrenti i suindicati requisiti devono sussistere, a pena di esclusione, in capo a ciascuno dei soggetti componenti il Raggruppamento o il Consorzio.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA (art. 41, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006):

n. 2 dichiarazioni di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE: CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA (art. 42, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006):

- 1) aver effettuato negli ultimi tre anni, o nel periodo di attività qualora inferiore a 3 anni, servizi analoghi con buon esito e senza contestazioni di sorta, per un importo complessivo non inferiore ad € 1.000.000,00 (Eurounmilione/00) così come risultante da elenco che dovrà recare l'indicazione dei servizi effettuati, delle date e dei destinatari. Se trattasi di servizi effettuati a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, le informazioni saranno acquisite d'ufficio e/o verificate direttamente dalla Stazione Appaltante. A tal fine il Concorrente deve indicare l'Amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/00 come modificato dall'art. 15 della legge 183/2011 (recapiti dell'Amministrazione, dell'Ufficio che ha curato l'affidamento dei servizi, il nominativo del RUP);

In riferimento ai requisiti di ordine speciale (capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa) sono fatte salve le disposizioni in materia di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di cui all'articolo 37, commi 2, 4, 5, 8, 9 e da 13 a 19, del decreto legislativo n. 163 del 2006.

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità tecnico professionale, di capacità tecnico-organizzativa e di capacità economico finanziaria avviene, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti così come previsto dall'art.2, comma 4 della delibera di attuazione n. 111 del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS reso disponibile dall'ANAC. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale AVCP (Servizi ad accesso riservato-AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Art.8 - Divieto di cessione del contratto e subappalto

E' vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda di quanto subappaltato. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

1. la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare la parte della fornitura che intende eventualmente subappaltare, in ogni caso non superiore al 30%;

l'appaltatore deve depositare, in originale ovvero in copia autentica, il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura/servizi subappaltati;

con il deposito del contratto di subappalto, l'appaltatore deve trasmettere la documentazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti previsti dalla vigente normativa e dal bando di gara (iscrizione nel Registro delle Imprese con dicitura antimafia, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs n. 163/2006);

l'aggiudicatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento ed inoltre, l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Ente provvederà a corrispondere gli importi dei servizi subappaltati esclusivamente alla ditta aggiudicataria.

Resta comunque inteso che è fatto obbligo per l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs 163/2006, di trasmettere alla SA, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, la SA contraente sospende il successivo pagamento a favore dell'aggiudicatario.

La Ditta dovrà produrre dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con il titolare del subappalto. Sul punto si precisa che nel caso in cui l'aggiudicatario sia un R.T.I. o un consorzio analoga dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del R.T.I. o del consorzio.

Il subappalto dovrà comunque essere autorizzato con formale atto dell'Ente. Nell'ipotesi di subappalto occulto, indipendentemente dalle sanzioni penali previste dalla legislazione vigente, la Ditta aggiudicataria dovrà rispondere, sia verso la SA, sia eventualmente verso terzi, di qualsiasi infrazione alle norme del capitolato di gara compiute dal subappaltatore. In tale ipotesi la SA può procedere alla risoluzione del contratto.

Art.9 - Oneri, obblighi e responsabilità della DA

Sono a carico della DA, e quindi da considerarsi compresi nell'appalto, gli oneri e obblighi di seguito riportati:

- a) spese relative alla messa a disposizione di personale, mezzi ed attrezzature per l'esecuzione dei servizi;
- b) le spese di contratto, di stampa, di bollo, di registro, di copia inerenti agli atti che occorrono per la gestione dell'appalto;
- c) le spese necessarie alla costituzione della garanzia contrattuale ed al suo reintegro in caso di uso da parte della SA, nonché le spese per fidejussioni prestate a qualunque titolo;
- d) oneri derivanti dall'assumere in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto per l'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto;
- e) oneri che dovessero occorrere nel corso dell'adempimento contrattuale a seguito di imprevisti non valutati nella fase di indizione della gara sia dalla SA che della DA;
- f) obbligo di rimborsare alla S.A. le spese per la pubblicazione, compresi i costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al Bando, di cui al secondo periodo del comma 7, dell'art. 66, e al secondo periodo del comma 5, dell'art. 122, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del Decreto-Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221.

È a carico della Ditta, inoltre, ogni obbligo derivante dalla normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e medicina del lavoro.

Il corrispettivo per gli obblighi, oneri e responsabilità di cui al presente articolo, nonché di quant'altro riportato altrove nel presente Disciplinare, è conglobato nel prezzo del servizio stabilito in sede di stipulazione del contratto d'appalto.

Art.10 - Cauzioni

- a) *Cauzione provvisoria per partecipare alla gara.* L'offerta presentata per la partecipazione alla gara deve essere corredata, ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 75, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, da una garanzia pari al 2% (duepercento) dell'importo a base di gara per ciascun lotto, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente; detta cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, ovvero mediante fideiussione bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle

Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per ulteriori 180, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto di appalto. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario. La SA, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui alla presente lettera a), tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Garanzia contrattuale per la stipula del contratto. L'esecutore del contratto, ai sensi, per gli effetti e secondo le modalità di cui all'art. 113, D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., è obbligato a costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della SA. La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di apposita certificazione, in originale o in copia autentica, attestante la maturazione del diritto allo svincolo stesso. L'ammontare residuo, pari al 20 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui al precedente comma "a" da parte della SA, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La Garanzia contrattuale per la stipula del contratto copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo allo scadere del periodo contrattuale.

PARTE SECONDA
DOCUMENTAZIONE TECNICA PER L'OFFERTA

Art.11 - Generalità

Nella presente "Parte Seconda" sono descritti nel dettaglio i contenuti di alcuni dei documenti tecnici da presentare a corredo dell'offerta ed elencati nel successivo art.16.

Art.12 - Relazione tecnica

L'Offerente è tenuto a redigere apposita relazione tecnica sintetica che contenga i rimandi puntuali alle descrizioni particolareggiate delle caratteristiche dei sistemi offerti contenute nella documentazione a corredo dell'offerta (rif. busta B) nonché tutte le informazioni necessarie e sufficienti a consentire alla commissione incaricata della valutazione delle offerte di:

- verificare il possesso delle caratteristiche tecniche minime richieste;
- apprezzare le eventuali caratteristiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto;
- procedere all'attribuzione del punteggio qualitativo nel rispetto dei criteri stabiliti.

LA RELAZIONE TECNICA dovrà essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima pagina. In particolare, la Relazione Tecnica dovrà necessariamente contenere tutti gli elementi da cui desumere la valutazione dell'offerta. Inoltre sarà presentata copia della relazione in formato elettronico aperto e firmato digitalmente.

L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla procedura di gara, deve essere sottoscritta anche digitalmente dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti, ovvero dal legale rappresentante/procuratore dell'impresa capogruppo in caso di RTI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio.

La suddetta Relazione Tecnica:

- dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;

dovrà essere contenuta entro le 100 pagine, escluse le pagine relative ai Curricula;

dovrà essere redatta in carattere Times di dimensione non inferiore a 12 (dodici) pt e interlinea non inferiore a 1,5;

dovrà contenere tutti gli elementi di seguito indicati:

STRUTTURA DELLA RELAZIONE TECNICA

- 1) **Introduzione: Breve presentazione dell'Azienda**, evidenziando le competenze acquisite nel campo della Gestione del Ciclo di vita del Software, Gestione della Qualità del Software, Gestione progetti con riferimento a progetti di sistemi sanitari. Descrizione sommaria dell'esperienza Aziendale in materia di Fascicolo Sanitario ed integrazioni IHE/HL7. Certificazioni di qualità possedute.

Presenza in carico delle applicazioni esistenti: la Ditta deve descrivere come intende prendere in carico l'applicazione esistente definita all'allegato tecnico "3A e 3B" evidenziando le procedure che saranno utilizzate al fine di garantire la corretta gestione dei sorgenti e della qualità dei sistemi eseguibili.

Sistema di Gestione del ciclo di vita del software e gestione progetto: In questo paragrafo il Partecipante descriva l'architettura del sistema di gestione progetto e del ciclo di vita del software, evidenziando le caratteristiche hardware e software, l'assenza/presenza di vincoli di utilizzo, le capacità di erogazione del servizio ed i protocolli/canali utilizzati, le caratteristiche dei formati dati utilizzati che evidenziano in maniera chiara se sono aperti, di libero utilizzo e non proprietari, se il sistema utilizza un'interfaccia web 2.0 RIA, se è fruibile in mobilità e da dispositivi mobili. Indicare se tutti i livelli dell'architettura software sono open source o evidenziano il tipo, quali sono a licenza software. Come avviene la sincronia delle informazioni fra sistema Aziendale e sistema Regionale;

Procedure di gestione del ciclo di vita: In questo paragrafo il Concorrente descriva le procedure che intende adottare per la gestione del ciclo di vita, strettamente inquadrato al sistema descritto al paragrafo precedente, per la realizzazione di tutta la documentazione del software, gestione delle versioni, gestione dei progetti, gestione delle richieste, gestione dello staging, rilasci, documenti, trattamenti errori, richieste di progetto, i formati documentali, le numerazioni etc.

Realizzazione funzionalità richieste: il Concorrente descriva le caratteristiche generali delle soluzioni architettoniche (indipendenza dei livelli architettonici) che intende proporre, in particolare evidenzierà l'architettura proposta, le

tempistiche di realizzazione, le soluzioni tecniche adottate, l'impegno del personale, le sinergie ottenute con l'insieme dei servizi già presenti nel SISIR ed evidenzi le eventuali politiche di licenza (sorgente aperto o chiuso) per tutti i singoli componenti adottati. Le attività richieste sono riferite ai requisiti funzionali e non funzionali indicate nell'allegato tecnico 3B. Indichi chiaramente quali sono gli SLA garantiti e le modalità di gestione e garanzia della erogazione dei servizi e piani di gestione perdite/indisponibilità dati;

Aspetti di integrazione e Progetti in generale: il Concorrente descriva le caratteristiche generali delle soluzioni architetture (indipendenza dei livelli architetture) che intende proporre, in particolare evidenzi l'architettura proposta, le tempistiche di realizzazione, il numero di prototipi realizzati, le soluzioni tecniche adottate, i profili di integrazione IHE/HL7, l'integrazione con il sistema di gestione identità, dei profili e le funzionalità di sigle sign-on, le integrazioni con sistemi di PEC, pagamenti elettronici, conservazioni documenti elettronici a norma, le sinergie ottenute con l'insieme dei servizi già presenti nel SISIR ed evidenzia le eventuali politiche di licenza (sorgente aperto o chiuso, sistema operativo aperto o chiuso, framework e librerie aperte o chiuse, dbms aperti o chiusi) dei singoli componenti adottati. Relativamente alla gestione del ciclo di vita e gestione progetto deve essere indicato un preciso riferimento al paragrafo procedure di gestione. Le attività richieste sono riferite al paragrafo "PROGETTI" dell'allegato 3a. In generale, indichi, ogni elemento ritenuto utile ai fini della valutazione tecnica;

Interfaccia HL7 Unica S.I.S.I.R. Adeguamento IHE: il Concorrente descriva le caratteristiche generali della soluzione architetture (indipendenza dei livelli architetture) che intende proporre, in particolare evidenzierà l'architettura proposta, le tempistiche di realizzazione, le soluzioni tecniche adottate, i profili di integrazione IHE, l'interfaccia unica HL7 per l'interscambio di record sanitari, le sinergie ottenute con l'insieme dei servizi già presenti nel SISIR ed evidenzia le eventuali politiche di licenza (sorgente aperto o chiuso, sistema operativo aperto o chiuso, framework e librerie aperte o chiuse, dbms aperti o chiusi) dei singoli componenti adottati. Inoltre, relativamente alla gestione del ciclo di vita, descriva le procedure di gestione che intende adottare, la documentazione e ed i formati della stessa che sarà prodotta e i metodi di gestione. In riferimento ai requisiti funzionali/non funzionali il concorrente deve produrre una analisi dettagliata delle funzionalità che intende realizzare, un progetto di massima con allegati i casi d'uso implementati, la tempistica di attuazione, il numero dei prototipi, le risorse professionali impegnate. In generale ogni elemento ritenuto utile ai fini della valutazione tecnica anche della usabilità in mobilità e da dispositivi mobili;

Data Warehouse flussi Regionali e NSIS: il Concorrente descriva le caratteristiche generali della soluzione architetture (indipendenza dei livelli architetture) che intende proporre, in particolare evidenzierà l'architettura proposta, le tempistiche di realizzazione, l'organizzazione dei datamart, le soluzioni tecniche adottate, l'architettura del Data Warehouse, la integrazione con il sistema di firma elettronica e conservazione a norma dei documenti digitali, l'integrazione con il sistema di PEC regionale. Evidenzia le eventuali politiche di licenza (sorgente aperto o chiuso, sistema operativo aperto o chiuso, framework e librerie aperte o chiuse, dbms aperti o chiusi) dei singoli componenti adottati. In ai requisiti funzionali/non funzionali, il concorrente, deve produrre una analisi dettagliata delle funzionalità che intende realizzare, un progetto di massima con allegati i casi d'uso implementati, la tempistica di attuazione, il numero dei prototipi, le risorse professionali impegnate. Infine, evidenzi se il sistema realizzato è fruibile in mobilità e da dispositivi portatili. In generale ogni elemento ritenuto utile ai fini della valutazione tecnica;

Anagrafe Unica Con Registro Causa Mortis e Anagrafica Contatti: il Concorrente descriva le caratteristiche generali della soluzione architetture (indipendenza dei livelli architetture) che intende proporre, in particolare evidenzierà l'architettura proposta, le tempistiche di realizzazione, le soluzioni tecniche adottate, i profili di integrazione IHE/HL7, la conformità del trattamento dei dati sanitari alle leggi in materia di privacy, le sinergie ottenute con l'insieme dei servizi già presenti nel SISIR ed evidenzia le eventuali politiche di licenza (sorgente aperto o chiuso, sistema operativo aperto o chiuso, framework e librerie aperte o chiuse, dbms aperti o chiusi) dei singoli componenti adottati. In riferimento ai requisiti funzionali/non funzionali il concorrente deve produrre una analisi dettagliata delle funzionalità che intende realizzare, un progetto di massima con allegati i casi d'uso implementati, la tempistica di attuazione, il numero dei prototipi, le risorse professionali impegnate. In generale ogni elemento ritenuto utile ai fini della valutazione tecnica;

Dematerializzazione delle Prescrizioni Ospedaliere e Mmg/Pls: il Concorrente descriva le caratteristiche generali della soluzione architetture (indipendenza dei livelli architetture) che intende proporre, in particolare evidenzierà l'architettura proposta, le tempistiche di realizzazione in rapporto alle previsioni Ministeriali, le soluzioni tecniche adottate, l'architettura del Data Warehouse, la integrazione con il sistema di firma elettronica e conservazione a norma dei documenti digitali, l'integrazione con il sistema di PEC regionale, l'integrazione con il sistema di gestione

identità e le funzionalità di sigle sign-on, il sistema di gestione dei profili, le sinergie ottenute con l'insieme dei servizi già presenti nel SISIR. Evidenzia le eventuali politiche di licenza (sorgente aperto o chiuso, sistema operativo aperto o chiuso, framework e librerie aperte o chiuse, dbms aperti o chiusi) dei singoli componenti adottati. Inoltre, relativamente alla gestione del ciclo di vita, descriva le procedure di gestione che intende adottare, la documentazione e ed i formati della stessa che sarà prodotta e i metodi di gestione. In riferimento ai requisiti funzionali e non funzionali, il concorrente, deve produrre una analisi dettagliata delle funzionalità che intende realizzare, un progetto di massima con allegati i casi d'uso implementati, la tempistica di attuazione, il numero dei prototipi, le risorse professionali impegnate. Infine, evidenzi se il sistema realizzato è fruibile in mobilità e da dispositivi portatili. In generale ogni elemento ritenuto utile ai fini della valutazione tecnica anche in relazione allo stato di attuazione del progetto rispetto alle tempistiche Ministeriali;

Adeguamento Architetture delle Procedure In Manutenzione: il Concorrente descriva le caratteristiche generali della soluzione architetture (indipendenza dei livelli architetture), capacità intrinseche di sicurezza possedute, con particolare riferimento alla architettura ESB ed alle modalità di produzione/scambio informazioni sanitari e gestionali che intende proporre, in particolare evidenzierà l'architettura proposta, le caratteristiche, le tempistiche di realizzazione in rapporto alle previsioni Ministeriali, le soluzioni tecniche adottate, l'architettura del ESB, la integrazione con il sistema di firma elettronica e conservazione a norma dei documenti digitali, l'integrazione con sistemi di profili e gestione politiche di accesso, l'integrazione con il sistema di PEC regionale, l'integrazione con il sistema di gestione identità e le funzionalità di sigle sign-on, il sistema di gestione dei profili, le sinergie ottenute con l'insieme dei servizi già presenti nel SISIR ed evidenzia le eventuali politiche di licenza (sorgente aperto o chiuso, sistema operativo aperto o chiuso, framework e librerie aperte o chiuse, dbms aperti o chiusi) dei singoli componenti adottati. Inoltre, relativamente alla gestione del ciclo di vita, descriva le procedure di gestione che intende adottare, la documentazione e ed i formati della stessa che sarà prodotta e i metodi di gestione. In riferimento ai requisiti funzionali e non funzionali, al architettura del ESB, il concorrente deve produrre una analisi dettagliata delle funzionalità che intende realizzare con chiari riferimenti all'architettura ESB, un progetto di massima con allegati i casi d'uso implementati, la tempistica di attuazione, il numero dei prototipi, le risorse professionali impegnate. Infine, evidenzi se il sistema/i realizzato/i è/sono fruibile/i in mobilità e da dispositivi portatili. In generale ogni elemento ritenuto utile ai fini della valutazione tecnica;

Servizi di help desk e di manutenzione correttiva, adeguativa e migliorativa: il Concorrente descriva le caratteristiche, tempi, gli strumenti utilizzati, le integrazioni con lo strumento gestito presso la SA, strumenti innovativi, modalità di prestazione del servizio di supporto e assistenza nonché quelle per la manutenzione correttiva, adeguativa e migliorativa anche in relazione al sistema di gestione del progetto. In merito ai tempi di ripristino massimi in caso di anomalie, violazione e inconsistenza dei dati, guasti di carattere applicativo; il concorrente deve evidenziare le eventuali offerte migliorative;

Attività di manutenzione evolutiva: il Concorrente descriva le attività di manutenzione evolutiva e le modalità di attivazione delle stesse, con riferimento alla documentazione, alle procedure, ai canali di comunicazione e verifica stato di avanzamento, alla misura della qualità dei prodotti anche in relazione alle certificazioni di qualità possedute ed al sistema di gestione del progetto;

Servizio di gestione sistemistica, operativa e formazione: il Concorrente descriva le attività proposte di gestione e le modalità di erogazione delle stesse in riferimento alle procedure, alla gestione, eventuali modalità di erogazione FAD, alle gestione ed erogazione e alle attività di documentazione anche in relazione al livello di gradimento;

Organizzazione del lavoro e figure professionali: il Concorrente descriva le figure professionali utilizzate nelle singole attività/progetti e relativamente alle diverse fasi dei servizi/progetti nonché la metodologia di lavoro proposta. In particolare il Concorrente dovrà :

- a) Descrivere le differenti figure professionali aziendali possedute che dedicherà al servizio con indicazione delle mansioni a cui saranno preposte;
- b) Per ciascuna delle figure descritte alla precedente lettera a) allegare i curriculum (non in forma anonima);
- c) Descrivere le metodologie di organizzazione del lavoro che intende utilizzare anche facendo riferimento alle certificazioni possedute e al sistema gestionale.

I documenti sopra indicati, eventualmente prodotti in lingua straniera, devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

I documenti prodotti dalle imprese comunitarie debbono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea.

Si precisa che la presenza nella relazione tecnica di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico relativa all'offerta economica (busta C) costituisce causa di esclusione dalla gara.

PARTE TERZA
MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
E DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA -
PROCEDURA DI GARA - AGGIUDICAZIONE

Art.13 - Documentazione per la partecipazione alla gara

L'offerta dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso che sia, a pena di esclusione dalla gara, controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con sistemi idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

All'interno del plico come sopra individuato, le Ditte dovranno inserire la documentazione elencata negli articoli che seguono, suddivisa in tre buste chiuse e sigillate con le modalità di cui sopra:

- **busta "A": documentazione amministrativa**

busta "B": documentazione tecnica

busta "C": offerta economica

Tutta la documentazione deve essere redatta in lingua italiana.

Art.14 - Contenuto della busta "A"

Nella busta "A" riportante la dicitura esterna "Documentazione amministrativa" e gli estremi del concorrente, dovranno essere contenuti, i seguenti documenti:

Elenco della documentazione prodotta ed inclusa nella busta A;

Copia del capitolato speciale d'oneri firmato per accettazione in ogni pagina dal Legale Rappresentante dell'offerente o da persona dotata di idonei poteri di firma;

Autodichiarazione anche cumulativa (come da Allegato 4), resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta secondo quanto prescritto dall'art. 38 del DPR 445/00 e ss.mm.ii, recante in allegato la fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante il possesso di tutti i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità tecnico organizzativa e di capacità economica finanziaria previsti dall'art. 7 del presente disciplinare.

Sul punto si precisa che la dichiarazione di cui all'Allegato 4 del presente Disciplinare dovrà essere presentata: (i) in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 163/06 sia costituiti che costituendi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio; (ii) in caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese consorziate indicate quali concorrenti per quanto riguarda i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06, dal solo Consorzio per quanto riguarda i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, il tutto come meglio specificato nel seguito del presente Disciplinare.

Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato 4 non è obbligatorio o vincolante e, peranto, viene attuato, nel caso, sotto esclusiva responsabilità dell'offerente;

Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, attestanti la capacità economica e finanziaria di cui all' art. 7;

Cauzione provvisoria nelle modalità stabilite dall'art. 11 del presente Disciplinare;

Dichiarazione, resa ai sensi della L. n. 241/90 e dell'art. 13 del D.lgs. 163/06, finalizzata a concedere il "diritto di accesso" all'offerta presentata ovvero a limitare tale accesso a parte di essa; in quest'ultimo caso, la dichiarazione dovrà **specificarne le motivazioni evitando il ricorso a ragioni generiche**;

Documento comprovante l'avvenuto pagamento della contribuzione dovuta all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005 e precisamente: ricevuta originale del versamento o fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia del documento di identità in corso di validità; oppure nel caso di versamento on-line la copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione. In caso di associazione temporanea di imprese, il pagamento dovrà essere effettuato dalla ditta individuata quale mandataria capogruppo. Per le modalità di effettuazione del versamento in oggetto e ogni altra indicazione utile, si rinvia al sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici: (<http://www.avcp.it/riscossioni.html>). Ai fini del suddetto versamento si comunica che i CIG (codice identificativo della gara) e l'importo della contribuzione a carico dei partecipanti, sono i seguenti

CIG	Importo versamento
6271752D77	€ 140

come indicato nel documento "informazioni sulla gara" prodotto dal SIMOG (sistema informativo di monitoraggio della contribuzione) sul sito informatico dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici;

indicazione del PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS;

Dichiarazione di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e clausole riportate nel presente disciplinare, nel capitolato speciale e nella documentazione complementare, nonché tutte le relative circostanze di tempo, di luogo e contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'appalto stesso, e di incondizionata accettazione delle stesse;

In caso di avalimento, il concorrente principale dovrà presentare (come da modelli riportati in Allegato n.6¹ ed Allegato n.7²):

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, attestante l'avalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006;

in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla precedente lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, la ditta Concorrente e l'Impresa Ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto. Ogni Ditta Concorrente può avvalersi di una sola Impresa Ausiliaria per ciascun requisito. A pena di esclusione, non è consentito che più ditte Concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria e che partecipino sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

Dichiarazione di impegno ad uniformarsi alle politiche della SA in materia di sicurezza informatica, riservatezza del dato e infrastruttura di rete

In caso di RTI o Consorzio

Già costituito:

- copia autentica dell'atto di conferimento di mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'operatore economico individuato come mandatario ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;

dichiarazione del Legale Rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, dell'impresa mandataria o del Consorzio, in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 163/2006;

Non costituito:

dichiarazione singola o congiunta firmata dal Legale Rappresentante o da persona dotata di idonei poteri di firma, di ciascuna impresa raggruppanda o consorzianda, attestante:

l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;

la specificazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. 163/2006;

¹ Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato n. 6 non è obbligatorio o vincolante e, pertanto, viene attuato, nel caso, sotto esclusiva responsabilità dell'offerente

² Si precisa che l'uso del modello proposto in Allegato n. 7 non è obbligatorio o vincolante e, pertanto, viene attuato, nel caso, sotto esclusiva responsabilità dell'offerente

Si precisa, altresì, che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 39, comma 1, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163 richieste per la partecipazione alla gara obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal punto III.2) del bando di gara nella misura dell'uno per mille del valore della gara, ossia pari ad € 4.000,00 (euroquattromilavirgolazero), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Per gli Offerenti aventi sede legale all'estero, le dichiarazioni di cui al presente articolo possono essere sostituite da analoghe dichiarazioni o certificati rilasciati dai competenti uffici del Paese in cui la Ditta ha sede, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 163/06.

I documenti sopra indicati, eventualmente prodotti in lingua straniera, debbono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

I documenti prodotti dalle Imprese comunitarie debbono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea

Art.15 - Contenuto della busta "B"

La busta "B" dovrà contenere tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità del servizio offerto e delle relative modalità di espletamento alle specifiche tecniche indicate nei citati Allegati 3A e 3B del presente disciplinare. Nella busta "B" riportante la dicitura esterna "Documentazione Tecnica" e gli estremi del concorrente, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti descritti analiticamente nella "Parte Seconda" del presente disciplinare:

Elenco della documentazione prodotta ed inclusa nella busta B;

Copia dell'offerta economica, priva delle quotazioni;

Relazione tecnica del servizio offerto (Cfr. Art.12 - Relazione tecnica);

I documenti sopra indicati, eventualmente prodotti in lingua straniera, devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana a norma di legge.

I documenti prodotti dalle imprese comunitarie debbono essere conformi a quanto previsto dalle vigenti direttive dell'Unione Europea.

L'Offerente potrà allegare alla documentazione sopra elencata qualsiasi altro materiale tecnico illustrativo (schede tecniche, depliant ecc.) in lingua italiana, ovvero accompagnato da traduzione.

Si ribadisce inoltre che all'interno della busta B non vi dovrà essere qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) relativa all'offerta economica (busta C). Tale violazione costituisce causa di esclusione dalla gara.

Art.16 - Contenuto della busta "C"

Nella busta "C" riportante la dicitura esterna "Offerta economica" e gli estremi del concorrente, dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

C.1) Elenco della documentazione prodotta ed inclusa nella busta C;

Offerta economica, redatta secondo l'Allegato n. 5, contenente:

- 1) Percentuale unica di ribasso offerta** sulla base d'asta totale (in cifre – due decimali- e in lettere);
Importo complessivo offerto (in cifre – due decimali- e in lettere) al netto del suindicato ribasso;
Importo totale offerto per la **MAC IVA ESCLUSA** (in cifre – due decimali- e in lettere) al netto del suindicato ribasso;
Importo totale offerto per i **PROGETTI IVA ESCLUSA** (in cifre – due decimali- e in lettere) al netto del suindicato ribasso;
Importo totale offerto per la **MEV IVA ESCLUSA** (in cifre – due decimali- e in lettere) al netto del suindicato ribasso;

Importo totale offerto per l'**ASSISTENZA SISTEMISTICA E FORMAZIONE** IVA ESCLUSA (in cifre – due decimali e in lettere) al netto del suindicato ribasso;

L'importo offerto (importo a base d'asta al netto del ribasso offerto) per ciascuna voce sopra riportata (**punti 2-3-4-5-6**), deve essere scomposto nelle seguenti componenti:

- ↳ costo del personale impiegato nel servizio;
- costo per eventuale prodotto di consumo;
- spese generali e costi vari;
- costo per la sicurezza;
- utile d'impresa.

Si precisa che:

i prezzi finali di cui sopra (punti 2-3-4-5-6) dovranno essere sempre comprensivi dei costi della sicurezza e di tutti gli oneri previsti dal presente Disciplinare;

Saranno escluse le offerte economiche formulate con importo pari o superiore alla base d'asta.

L'offerta dovrà contenere, altresì:

- denominazione e ragione sociale, sede legale, partita IVA dell'Offerente (in caso di raggruppamento, devono essere indicate tutte le imprese);
- dichiarazione di aver giudicato, nell'effettuare l'offerta, il prezzo equo e remunerativo, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali delle forniture, che sul costo della mano d'opera, dei noli, dei trasporti, dell'installazione, e della verifica di conformità nonché di tutti gli oneri a carico della DA previsti dal presente Disciplinare;
- dichiarazione di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le forniture.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana e in regola con la vigente normativa sul bollo, dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso da persona avente i poteri per impegnare l'Offerente.

L'offerta economica dovrà essere formulata al netto delle imposte di legge, esponendo i prezzi in cifre ed in lettere e indicando i corrispettivi con n. 2 cifre decimali; inoltre dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri elencati nel presente disciplinare, ivi comprese le spese generali. Pertanto nulla è dovuto al prestatore del servizio oltre la remunerazione dei costi di cui sopra.

Si precisa che, pena esclusione, non saranno accettati documenti redatti a mano.

In caso di discordanza tra i prezzi offerti nelle singole voci e quelli riportati nel totale complessivo, varrà l'offerta più conveniente per la SA.

In caso di Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 37 del D. Lgs. n. 163/06.

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti della SA di tutte le imprese raggruppate.

L'offerta vincola la ditta concorrente. Il mancato rispetto da parte della DA degli impegni assunti con la presentazione dell'offerta, verrà ritenuto dalla SA come "grave negligenza e/o malafede" ai sensi dell'art. 38, lettera f del D.Lgs. 163/06 con conseguente esclusione della DA dalla futura partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né potrà essere affidataria di subappalti, e non potrà stipulare i relativi contratti.

Art.17- Confezione ed invio dell'offerta

Le buste "A", "B" e "C" di cui agli articoli precedenti, ciascuna con l'indicazione del proprio contenuto, dovranno essere comprese in un unico plico, pure esso sigillato o comunque chiuso con sistemi atti a garantirne l'integrità e controfirmato sui lembi sovrapposti, recante la seguente dicitura: "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE ADEGUATIVA, MIGLIORATIVA E CORRETTIVA (MAC), MANUTENZIONE EVOLUTIVA (MEV), INGEGNERIZZAZIONE ESB DEGLI APPLICATIVI DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO, COSTRUZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO INTEGRATO REGIONALE DELLA BASILICATA (SISIR)

Il plico, che dovrà riportare denominazione e recapito del mittente, dovrà pervenire a mano o a mezzo servizio postale pubblico o servizi equiparati autorizzati al protocollo dell'a Regione Basilicata, nei termini riportati nel bando.

Il recapito dell'offerta ed il rispetto dei termini di consegna rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Art.18 - Offerta sostitutiva

E' ammessa la presentazione di offerta sostitutiva di offerta già presentata, a condizione che:

- a) sia presentata dal medesimo Offerente;
- revochi e non integri la precedente offerta;
riporti sul plico la dicitura "OFFERTA SOSTITUTIVA";
sia presentata entro i termini stabiliti nel presente disciplinare.
Le condizioni enunciate devono verificarsi simultaneamente.

Art.19 - Termine di ricezione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire alla SA, a rischio e cura dell'Offerente, entro la data e l'ora stabilite nel Bando.
Si avverte che ogni offerta presentata, oltre il termine sopra indicato, sarà ritenuta come "non pervenuta", anche se sostitutiva di offerta precedente.

Art.20 - Validità dell'offerta

L'offerta è revocabile incondizionatamente solo e soltanto prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e la Ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 365 giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Tali termini rimangono tuttavia sospesi per tutto il tempo necessario ad assicurare la pronuncia giurisdizionale eventualmente richiesta da taluni dei concorrenti nel caso di avvio del contenzioso, e comunque almeno fino alla fase del giudizio cautelare. Dopo l'apertura della busta "C" di cui al precedente Art.16 - Contenuto della busta "C", l'offerta non potrà in alcun modo essere ritirata prima della conclusione delle operazioni di gara.

Art.21 - Cause di esclusione e soccorso istruttorio.

La stazione appaltante esclude i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., dal DPR 207/2010 e ss.mm.ii. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Sono altresì esclusi i concorrenti che abbiano presentato offerte:

- 1) prodotte, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione previsto dal bando di gara;
- 2) in violazione di prescrizioni previste a pena di esclusione dal presente disciplinare;
- 3) sottoposte a condizioni, termini o modalità non previste nel presente Disciplinare e nei documenti complementari;
- 4) lacunose nel merito in relazione alle modalità della fornitura, tali da non permetterne la valutazione, a giudizio della Commissione;
- 5) non sottoscritte dal titolare o legale rappresentante dell'Offerente, ovvero dai legali rappresentanti delle Ditte eventualmente associate;

Si precisa, altresì, che, ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dall'art. 39, comma 1, Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive facenti parte delle dichiarazioni facenti parte della documentazione amministrativa obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal punto III.2) del bando di gara nella misura dell'uno per mille del valore della gara, ossia pari ad € 4.000,00 (euro quattromilavirgolazero), il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Art.22 - Svolgimento della gara

FASE INIZIALE DI AMMISSIONE ALLA GARA

a) La Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il giorno fissato dal punto IV.3.8) del bando di gara per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica provvederà alle seguenti operazioni:

a.1) siglatura dei plichi pervenuti e verifica della correttezza formale e del loro confezionamento, nonché della tempestività della loro ricezione e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, esclusione della Ditta;

Per ciascuna Ditta partecipante in regola con la verifica di cui al punto a.1:

a.2) apertura dei plichi, siglatura e verifica della correttezza formale e del confezionamento delle buste interne "A" - "B" - "C" – contenenti, rispettivamente <Documentazione amministrativa>, <<Documentazione Tecnica>> e <<Offerta economica>>, e in caso di violazione delle disposizioni di gara esclusione della ditta;

a.3) accantonamento delle buste "C" contenenti l'offerta economica, sul banco degli incanti;

a.4) apertura della busta "A", siglatura e verifica della conformità della documentazione presentata alle prescrizioni del presente disciplinare.

Per ciascuna Ditta partecipante in regola con la verifica di cui al punto a.4:

a.5) apertura delle BUSTE "B", contenenti l'offerta tecnica, la cui verifica e valutazione saranno effettuate dalla Commissione giudicatrice in sedute riservate, siglatura della documentazione presentata e verifica della mera corrispondenza del contenuto alle prescrizioni del presente disciplinare e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, esclusione della Ditta;

a.6) inserimento delle buste "C" delle Ditte partecipanti ammesse, contenenti le "Offerte economiche" in un unico plico sigillato che, controfirmato sui bordi dai componenti del seggio ed eventualmente da alcuni dei presenti, viene archiviato in luogo protetto nella stanza/armadio/cassaforte la cui chiave è nella disponibilità del Segretario della Commissione;

a.7) la Commissione, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, provvederà a effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale non inferiore al 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Commissione, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti ai predetti requisiti speciali.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procede agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti.

a.8) chiusura della seduta pubblica con invito al pubblico presente ad allontanarsi dal locale.

SECONDA FASE

ESAME <<OFFERTA TECNICA>>

b) La commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B" "Documentazione Tecnica", procederà a:

b.1) verificare il possesso dei requisiti minimi prescritti di cui all'Allegato n. 3A, procedendo

↪ ad ammettere alla fase successiva esclusivamente le offerte rispondenti a tutti i predetti requisiti;

↪ ad escludere la Ditta ove anche uno solo dei requisiti minimi non fosse soddisfatto;

b.2) effettuare le valutazioni con le modalità e i criteri di cui al successivo articolo 23. In detta fase la Commissione giudicatrice può farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto), che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;

b.3) assegnare i punteggi tecnici secondo modalità e criteri fissati dal presente disciplinare.

TERZA FASE

APERTURA DELLE BUSTE «C - OFFERTA ECONOMICA»

c) La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi, con le modalità prevista dalla normativa vigente, con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, procede:

c.1) a comunicare l'esito della valutazione delle offerte tecniche;

c.2) all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche;

- c.3) alla verifica della correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, dichiarazione di esclusione della Ditta;
- c.4) alla verifica della correttezza formale della indicazione dei prezzi presentati, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, dichiarazione di esclusione della Ditta;
- c.5) alla lettura, ad alta voce, da parte del Presidente, dei prezzi offerti da ciascun concorrente;
- c.6) alla siglatura dell'offerta;
- c.7) all'assegnazione dei punteggi-prezzo alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui all'allegato n. 8;
- c.8) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche;
- c.9) alla individuazione, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, delle offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità;
- c.10) alla redazione di una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
- c.11) alla verifica che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, alla esclusione di entrambi dalla gara;
- c.12) alla fissazione, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, della verifica di congruità delle offerte risultate aggiudicatarie.

VERBALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI GARA

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- b) sono verbalizzate, altresì, le motivazioni relative alle esclusioni;

AGGIUDICAZIONE:

Valgono, inoltre, le seguenti precisazioni:

a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata:

- a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.Lgs. 159/2011
- a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e di cui all'articolo 3, comma 8, del Decreto Legislativo n. 494 del 1996;
- a.3) all'approvazione da parte del competente organo della Stazione appaltante;

b) l'aggiudicazione diviene definitiva con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), punto a.3), ovvero quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 163 del 2006, l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale relativamente all'aggiudicatario;

d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del D.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:

- d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del D.P.R. n. 445 del 2000, escludendo il concorrente che risulti in una delle situazioni;
- d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

Art.23 - Criteri di valutazione delle offerte

Il servizio in lotto unico ed indivisibile, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 283 del DPR 207/2010, sarà aggiudicato secondo le modalità riportate nell'Allegato n. 8, facente parte integrante del presente Disciplinare.

Art.24 - Offerte anomale

Applicando i criteri di legge [art. 86, comma 2 D.Lgs. n. 163 del 2006 e artt. 121 e 284 del DPR 207/2010] il responsabile unico del procedimento (RUP) valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti per la presente gara.

In ogni caso il RUP, può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa [art. 86 comma 3 D.Lgs. 163/2006 e art. 293 del DPR 207/2010].

Verranno richieste le giustificazioni ex art. 87 del D.Lgs. n. 163/06 e si procederà con le modalità stabilite dall'art. 88 del D.Lgs. n. 163/06.

Art.25 - Aggiudicazione in caso di parità di punteggio

Nell'eventualità in cui, ultimate le operazioni di attribuzione dei punteggi, due o più Offerenti risultino a pari punti in testa alla classifica, l'appalto verrà aggiudicato alla Ditta per la quale risulta più elevato il punteggio tecnico, con riferimento alla griglia di valutazione. In caso di ulteriore situazione di parità, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio, giusto Art. 77 secondo comma del R.D. 23.05.1924 n. 827.

Art.26 - Effetti dell'aggiudicazione e vincolo giuridico

In seguito all'aggiudicazione provvisoria la SA provvederà, ai sensi della normativa vigente, a comprovare e/o verificare i requisiti richiesti dal bando, della ditta aggiudicataria e della seconda classificata ad eccezione delle ditte già sorteggiate nella prima seduta pubblica e successivamente verificate. Qualora l'aggiudicatario non risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta, l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara alla Ditta seconda classificata, all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità, per la Vigilanza sui Contratti Pubblici per i provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 11 - del D.Lgs. n. 163/2006.

In seguito all'aggiudicazione definitiva, la SA richiederà alla ditta aggiudicataria - ai sensi degli art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 163/2006 - di inviare, entro 20 gg. dalla richiesta, la seguente documentazione:

deposito cauzionale definitivo ex art 113 D.Lgs 163/2006 mediante garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Dati relativi alle posizioni INPS e INAIL ai fini della richiesta da parte della SA del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Generalità complete della persona che procederà alla sottoscrizione del contratto, unitamente al documento attestante i poteri di forma del predetto soggetto.

Nel caso l'aggiudicazione avvenga in capo ad un raggruppamento di impresa:

- il raggruppamento risultante aggiudicatario dovrà essere formalmente costituito con atto notarile, nei termini prescritti per la presentazione dei documenti;

i dati di cui al precedente punto B, dovranno essere riferiti a tutte le Ditte facenti parte del raggruppamento;

la cauzione definitiva di cui al precedente punto A dovrà essere presentata dalla costituita A.T.I. In caso di Consorzio, la cauzione definitiva dovrà essere effettuata dal Consorzio medesimo.

Art.27 - Comunicazioni e informazioni sulla gara

Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90, il Responsabile del procedimento è : Dott. VITO MANCUSI.

Le richieste di chiarimenti da parte delle Ditte concorrenti dovranno pervenire alla Regione Basilicata Dipartimento Salute al n. di fax 0971.668900 o e-mail: vito.mancusi@regione.basilicata.it entro e non oltre 10 gg. dal termine di scadenza per la presentazione delle offerte e le risposte saranno pubblicate sul sito della Regione www.regione.basilicata.it, www.basilicatanet.it nella sezione Bandi di gara entro i sei giorni precedenti la scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell' art. 72 c.3 del D.Lgs. 163/06.

Gli atti di gara (disciplinare, capitolato speciale e relativi allegati) sono disponibili sul sito www.regione.basilicata.it, www.basilicatanet.it eventuali chiarimenti ed informazioni dovranno essere richiesti al Responsabile del procedimento nei termini di legge.

Le risposte ed i chiarimenti di interesse comune saranno comunicate a tutti i partecipanti mediante pubblicazione sul sito www.regione.basilicata.it, www.basilicatanet.it, sul quale sarà pubblicata ogni altra informazione o chiarimento

relativi all'appalto, che la SA riterrà utile ed opportuno rendere noti. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Art.28 - Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, in riferimento al procedimento instaurato dalla presente gara, si informa che:

- titolare del trattamento, nonché responsabile, è la SA, nella persona del Dirigente Generale;
- il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
- il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 de 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento.
- i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
- i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti della commissione di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
- i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
- l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
- la conseguenza di eventuale rifiuto dei dati richiesti, comporta l'esclusione dalla gara stessa;
- i soggetti o le categorie di soggetti che potranno venire a conoscenza dei dati inerenti le offerte presentate sono:
 - il personale della SA implicato nel procedimento;
 - i concorrenti che partecipano alla gara;
 - ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..
- gli OO e la DA hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto;
- l'obbligo di cui alla precedente lettera j) non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio;
- gli OO e la DA sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti;
- in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la SA ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che la DA sarà tenuta a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare;
- la DA potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione della DA stessa a gare e appalti;
- la DA si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza;
- i trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

**ALLEGATI: DAL N. 3A AL N. 8
CAPITOLATO SPECIALE. (N. 9)**

**IL Dirigente Generale
Ing. Donato PAFUNDI**